



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL:	1.3.2.15.8 - 3.1.2.1.999
CAPITOLI/CAPÌTOI:	3130/06 – 2449/01
RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA :	dott.ssa/d.ra Paola Rasom

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

28

- ANNO / AN 2023

assunta in data / touta ai 18 gennaio 2023 / 18 de jené del 2023

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Proseguo della gestione dei servizi socio-assistenziali relativi agli interventi residenziali in favore di utenti con disabilità - Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR) – impegno della spesa per il pagamento delle rette mensili e determinazione della quota di compartecipazione della spesa a carico dell'utente per l'anno 2023. (Cig. Z0C398CAA1)

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007 n. 13: Sperlogèr la gestion di servijs sozio-assistenziei en cont di intervenc residenzièi per utenc pedimenté - Istitut Ospedèl de Sospiro (CR) - empegn de la speisa per l paament de la quotes de vigni meis e determinazion de la quota de partezipazion a la speisa a cèria de l utent per l'an 2023. (Cig. Z0C398CAA1)

DETERMINAZIONE N. 28/2023

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Proseguo della gestione dei servizi socio-assistenziali relativi agli interventi residenziali in favore di utenti con disabilità - Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR) – impegno della spesa per il pagamento delle rette mensili e determinazione della quota di compartecipazione della spesa a carico dell'utente per l'anno 2023. (Cig. Z0C398CAA1)

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- il D.L. del 13.12.2022 del Ministro dell'interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19.12.2022, che prevede che il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è differito al 31.03.2023, e pertanto fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio, termine applicabile anche agli Enti della Provincia Autonoma di Trento come stabilito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto a Trento il 28 novembre 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione n. 108/2022 del 24.11.2022 con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7, aggiornando contestualmente atti e funzioni gestionali attribuiti alla competenza delle varie Unità Organizzative dell'Ente;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 10 del 28/12/2022, con il quale la dott.ssa Paola Rasom è stata nominata Responsabile dei Servizi socio-assistenziali per l'anno 2023;

vista la L.P. 27.07.2007 n. 13 sui Servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi semiresidenziali – residenziali in favore di utenti con disabilità, minori e utenti in stato di emarginazione, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

richiamate e viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 1013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29.07.2019 e nr. 911 del 28.05.2021 e s.m., che approvano le Determinazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali che disciplinano le modalità per l'accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;
- n. 395 di data 18/03/2022, avente ad oggetto: "L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, materno infantile ed età evolutiva, salute mentale, dipendenze: direttive 2022";
- n. 173 del 7/02/2020: avente ad oggetto "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.";

- n. 174 del 7/02/2020: avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida provinciali per l'affidamento ai servizi socio assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali";

richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31/07/2022 tra il Consorzio dei Comuni Trentini, l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali ed alla Salute ed il Presidente della Conferenza dei Comprensori, che regola le modalità di intervento economico a favore dei soggetti portatori di handicap e delle relative famiglie, attraverso la disciplina dei criteri da seguirsi nelle procedure di recupero degli oneri di ricovero in strutture specializzate con sede sia nella Provincia autonoma di Trento che fuori dalla stessa;

vista la domanda presentata in data 23/12/2022 (prot. n. 6157 – 22/8/4) dalla rappresentante dell'utente individuata con la pratica HR 3-2010, per ottenere un intervento di natura economica a sostegno del suo inserimento in struttura residenziale, e precisato che l'utente in questione è inserita già da diversi anni presso l'Istituto Ospedaliero di Sospiro - (CR);

richiamata la convenzione rinnovata e sottoscritta in data 22/12/2022 col Comune di Campitello di Fassa, domicilio di soccorso dell'utente, per delegare al Comun General de Fascia la competenza a recuperare gli oneri per l'assistenza di soggetti adulti disabili ricoverati in strutture specializzate, nella misura del 20% della retta intera;

precisato che la retta di presenza giornaliera applicata dalla Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR) è di € 89,50 (prot. 5980 – 22/8/4 del 14/12/2022), e ravvisata quindi la necessità di impegnare sul Capitolo 3130/06/S (cod. p.c.f. 1.03.02.15.008) la somma totale di € 32.668,00 per l'assunzione di tale spesa, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023;

vista la nota del Dipartimento Salute e solidarietà sociale della Provincia – prot. D337/2020/22.13.9-2020-7 del 16/12/2020 - ns. prot. 5651– 22/8/4, con la quale viene aggiornata la quota mensile di reddito garantita ai soggetti in situazione di handicap collocati presso le strutture residenziali speciali provinciali ed extra-provinciali per il triennio 2021/2023 nella misura pari a € 183,00;

visti i conteggi e la pratica istruttoria per determinare la quota di contribuzione alla spesa da parte dell'utente, che tuttavia non può superare il 20% della retta effettiva pagata da questo Comun General de Fascia, e ritenuto perciò di accertare sul Capitolo 2449/01 (cod. p.c.f. 3.01.02.01.999) soltanto la somma di € 6.558,00 quale quota massima di contribuzione annuale (comprensiva dell'imposta di bollo);

ritenuto quindi di esentare per l'anno corrente il Comune di Campitello di Fassa dalla compartecipazione alla spesa per l'inserimento residenziale dell'utente suddetta, in quanto essa pagherà la contribuzione massima del 20% della retta intera;

precisato, infine, che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato inoltre che:

- è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
- per il proseguo del suddetto intervento viene acquisto il Cig nr. **Z0C398CAA1**, ai sensi delle linee guida ANAC n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA:

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, del proseguo dell'affidamento della gestione di interventi residenziali in favore di utenti con disabilità alla Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR) per il corrente anno, ai sensi della L.P. 13/2007;
2. di dare atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica amministrazione in capo alla Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR), precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di dare comunicazione alla Fondazione dell'esito della verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. di prendere atto del rinnovo dell'inserimento nell'Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR) dell'utente titolare della pratica HR 3 -2010 anche per il 2023, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza citati in premessa;

5. di accogliere - in base alle norme e agli atti citati in premessa - la domanda presentata in data 23/12/2022 (prot. n. 6157 – 22/8/4) dal rappresentante dell'utente suddetta;
6. di impegnare, ai fini di garantire la continuità del servizio, sul Capitolo 3130/06/S (cod. p.c.f. 1.03.02.15.008) la spesa di totali € 32.668,00, per sostenere gli oneri per l'inserimento dell'utente presso l'Istituto Ospedaliero di Sospiro, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023;
7. di prevedere in € 6.558,00 la contribuzione delle spese di ricovero a carico dell'utente, precisando che la stessa trova disponibilità nell'accertamento nr. 8/2023 di € 66.000,00, già assunto sul Capitolo 2449/1/E (cod. p.c.f. 3.01.02.01.999) con la Determinazione nr. 15 del 12/01/2023, e di esentare per il corrente anno il Comune di Campitello di Fassa, domicilio di soccorso dell'utente, dalla compartecipazione alla spesa, per le motivazioni esposte in premessa;
8. di dare atto che per l'intervento suddetto è stato acquisito il Cig. nr. **Z0C398CAA1**, ai sensi delle linee guida ANAC n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
9. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
10. di comunicare alla rappresentante dell'utente interessata quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
11. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e l'accertamento dell'entrata con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art.187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto del quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

firmato digitalmente dott.ssa Paola Rasom